



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Piano Sociale per il Clima

4 aprile 2025

Regolamento (UE) 2023/955 del 10 maggio 2023

In relazione agli ulteriori sforzi richiesti per la riduzione delle emissioni nei settori dell'edilizia e dei trasporti, previsti dall'applicazione della direttiva 2003/87/CE (ETS2), al fine di contenere l'impatto sui consumatori più vulnerabili viene istituito il **Fondo sociale per il clima** per finanziare **misure concrete per affrontare la povertà energetica e la povertà dei trasporti, sia a breve che a lungo termine.**

Il **Piano Sociale per il Clima (PSC)** attinge alle risorse del **Fondo sociale per il clima**, che ha una dotazione complessiva stimata di circa 87 miliardi a livello complessivo europeo. Il PSC dovrà essere presentato entro giugno del 2025 e dovrà essere allineato a quanto **definito nel PNIEC** (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima).

OBIETTIVO DEL FONDO

L'introduzione del sistema di scambio di quote di emissioni per gli edifici e il trasporto su strada nella direttiva ETS II potrebbe avere effetti sull'aumento dei costi dell'energia e dei trasporti. Tali effetti impattano soprattutto sui soggetti più vulnerabili che potrebbero, inoltre, non avere la **capacità finanziaria di investire nella riduzione del consumo di combustibili fossili**. Pertanto, sono state previste **misure di sostegno ad investimenti volti ad aumentare l'efficienza energetica nonché l'accesso alla mobilità e ai trasporti a zero e a basse emissioni**.

I SOGGETTI INTERESSATI

- Le famiglie vulnerabili, comprese le famiglie in condizione di povertà energetica
- Microimprese vulnerabili
- Utenti vulnerabili dei trasporti che sono particolarmente colpiti dalla povertà energetica e dei trasporti

FONDO SOCIALE PER IL CLIMA

Capienza del Fondo: **65 miliardi di euro**

Periodo di riferimento: **2026-2032**

Addendum contributi nazionali Stati Membri: **min. 25%**

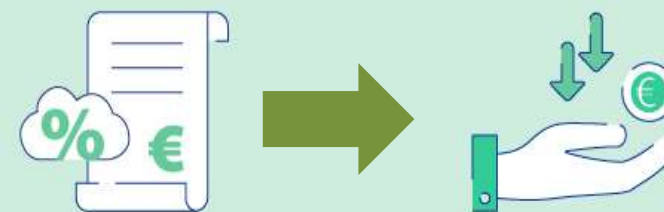
Totale Fondo: **86,7 miliardi di euro**

Assegnazione Italia: **7 miliardi di euro**

Qualora il sistema di scambio di quote di emissioni istituito a norma della 2003/87/CE fosse rinviato al 2028 l'importo massimo a disposizione del Fondo è 54.6 miliardi – Italia 5.9 miliardi
[Entro il 15 luglio 2026 - Art. 30 duodecies direttiva 2003/87/CE]



Per accedere ai contributi del Fondo Sociale è necessario presentare un **Piano Sociale per il Clima (PSC) entro il giugno 2025**, «*basandosi sull'aggiornamento del 2024 del PNIEC*» (*)



PIANO SOCIALE PER IL CLIMA – descrizione sintetica

CONDIZIONALITA' EX ANTE PER L'ATTIVAZIONE DEL FONDO

PIANO SOCIALE PER IL CLIMA



MISURE

- *Temporanee:*
sostegno al reddito-**non possono superare il 37.5% dei costi totali**
- *Durature:*
strutturali-«lasting»

CARATTERISTICHE

- Concretezza
- Coerenza e complementarietà

BENEFICIARI

- FAMIGLIE VULNERABILI
- MICROIMPRESE VULNERABILI
- UTENTI VULNERABILI DEI TRASPORTI

INVESTIMENTI NAZIONALI,
LOCALI e REGIONALI

TIPOLOGIA AZIONI FINANZIABILI

1. **Ristrutturazione edilizia finalizzata ad efficientare gli edifici**, compresi gli **alloggi sociali**, a de-carbonizzare **riscaldamento, raffrescamento e cottura** negli edifici, integrare la produzione di energia rinnovabile e lo stoccaggio anche mediante le CER
2. **Diffusione della mobilità e dei trasporti a zero e basse emissioni**
3. **Misure di sostegno diretto per ridurre l'impatto dell'aumento dei prezzi del trasporto su strada e dei combustibili per riscaldamento**
4. **Educazione, sensibilizzazione e consulenza mirate**, sul sostegno disponibile per la ristrutturazione edilizia e l'efficienza energetica, nonché sulla mobilità e sulle alternative di trasporto sostenibili e a prezzi abbordabili



- Ridurre gli effetti dell'aumento dei prezzi derivante dall'inclusione delle misure di gas ad effetto serra prodotte dagli edifici e dal trasporto su strada (direttiva 2003/87/CE)- ETS2
- Ridurre la dipendenza dai combustibili fossili
- Contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, posti di lavoro sostenibili

da presentare alla Commissione
entro 30.06.2025
in coerenza con il PNIEC 2024



PIANO SOCIALE PER IL CLIMA – punti di attenzione

DA DIMOSTRARE NEL PSC:

- *Rispetto del principio DNSH*
- *Rispetto principio addizionalità*
- *Modalità per prevenire, individuare e rettificare le frodi, la corruzione e il conflitto di interesse*
- *Modalità per evitare duplicazione finanziamenti*
- *Modalità per affrontare disparità di genere*
- *Coerenza con:*
 - *Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali*
 - *Politica di coesione (regolamento (UE)2021/1060)*
 - *PNRR (regolamento (UE)2021/241)*
 - *PNIEC (regolamento (UE)2018/1999)*
 - *Piano di ristrutturazione edilizia (Dir sulla prestazione energetica nell'edilizia – rifusione)*
 - *Piani territoriali per una transizione giusta (regolamento (UE)2021/1056)*
- *Sistema di monitoraggio e attuazione del piano efficaci*

SUPPORTO CE:

- **ASSISTENZA TECNICA** Può essere richiesta nell'ambito di ELENA (BEI) o attraverso strumento di sostegno tecnico (regolamento (UE) 2021/240)
- **ORIENTAMENTI TECNICI** per applicazione DNSH
- **MODELLO DI PIANO SECONDO SCHEMA REGOLAMENTO**

Comitato di coordinamento interistituzionale

coordinato dal **MASE** – DG PIF e coadiuvata dalle altre Amministrazioni/Stakeholders competenti: MIMIT, MIT, MLPS, MEF, Regioni, ANCI, UPI



Gruppo Tecnico di Lavoro

coordinato da DG PIF, con il supporto di: referenti delle strutture del MASE (ST DIE, DIAG, DG DEE, MIE, FTA e AIEF) e GSE, ISPRA, RSE, ENEA

PIANO SOCIALE PER IL CLIMA - CRONOPROGRAMMA – Tempistiche chiave

Principali attività (Alcune da sviluppare in parallelo)

STEP DI PREDISPOSIZIONE DEL PSC

Analisi coerenza
PNIEC

Mappatura misure
esistenti

Definizione dei
beneficiari/impatto
ETS 2

Definizione delle
misure

Consultazione
pubblica

Predisposizione
Piano PSC

30.giugno.2025

STEP DI APPROVAZIONE DEL PSC

Invio PSC alla
Commissione
Europea

Valutazione
Commissione
Europea

Assegnazione
dotazione
finanziaria da
parte della CE

Impegno
giuridico tra la
CE e l'Italia

31.dicembre.2025

**Start
Now**

PIANO SOCIALE PER IL CLIMA - CRONOPROGRAMMA - Macro attività

		JAN		FEB		MAR		APR		MAY		JUNE	
		1-15	16-31	1-15	16-28	1-15	16-31	1-15	16-30	1-15	16-31	1-15	16-30
Fase 1	<i>PNIEC 2024 AND SCP COHERENCE</i>												
Fase 2	<i>PERIMETRAZIONE BENEFICIARI- ANALISI IMPATTO ETS2</i>												
Fase 3 a)	<i>MAPPATURA MISURE ESISTENTI</i>												
Fase 3 b)	<i>DEFINIZIONE NUOVE MISURE</i>												
Fase 4	<i>Definire per ciascuna nuova misura/investimento: beneficiari/dotazione finanziaria/DNSH/indicatori di impatto ecc..</i>												
Fase 5	<i>PROCESSO DI CONSULTAZIONE</i>												
Fase 6	<i>ELABORAZIONE PIANO</i>												

I fase di consultazione
 Questionario aperto al pubblico – conclusa il 18 marzo

II fase di consultazione
 Interazione con gli Stakeholders -conclusa il 17 marzo

III fase di consultazione
 Testo finale - Consultazione pubblica WEB

IV fase di consultazione
 Approvazione da parte degli organi politici